**VB, 53**

**[1]** ‹V›enuto el giorno desegnato alla bataglia, preparati intrami gli osti, con grandissimo ordene ascherati, chome ussança loro confortati chadauno dai loro segnori et chapitani, con ferma sperança de vitoria venero alla bataia; e perchotendose gli osti con ogni istrumenti beleçi, che mirabelle chossa era vedere et udire el strepitto del’armi, l’ucissione e ferita di cadauna dele parte, el spargimento dil sangue, i chapitani, chadauno con sumo studio et solicitudene si forçavano a maestrare et confortare i lloro chavallieri ad essere costanti et vigorosi alla bataglia. **[2]** La fortuna per longo spacio pareva ugualle, con grandissima ucisione et spargimento di sangue d’etranbe l’osti per modo aresti creduto uno grandissimo fiume di sangue per quel piano essere sparto. **[3]** Né potendo per longo spacio questa ugu‹a›lità de fortuna durare, che la non mostrasi la {ben‹...›ta dela} faça soa a una dele parte, non potendo l’oste de *Umechan* sostenere la ferocità dela giente de *Çecino*, volsero le spalle. |241r| **[4]** *Umechan*, come vallorosso chapitano, vedendo la paura d’i soi chavalieri, metendosi avanti in chadauna parte dove la chossa parea più dubiosa, né llasendo neuna arte de bon chapitano a confortare con promissione e priegi fosseno costanti a sostenere e percotere, fo ferito de una saeta et chade inmediate morto. **[5]** Morto *Umechane*, sença alchuno retenimento tutto l’oste se messe in fuga; *Çecino*, seguendo quelli con grandissima ucissione di nemici, fu vincitore dila bataglia.